

COMMISSIONE VI  
FINANZE E TESORO

CIII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 1961

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VALSECCHI

INDICE

	PAG.	PAG.
<b>Disegni di legge (Rinvio della discussione):</b>		
Fissazione di un nuovo termine della validità della legge 21 maggio 1956, n. 694, concernente la franchigia doganale per le macchine ed i materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi e vapori endogeni. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (2646)	1411	
PRESIDENTE . . . . .	1411	
Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del tesoro. (2903)	1412	
PRESIDENTE . . . . .	1412	
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>		
Cessione in favore del comune di Como dell'immobile patrimoniale dello Stato denominato « Caserma Zucchi », sito in detta città, a titolo di permuta alla pari con un nuovo edificio da destinarsi a sede del Distretto militare, e da costruirsi, a cura e spese dell'ente cessionario, su terreno di proprietà comunale da trasferirsi in proprietà dello Stato. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (3329)	1412	
PRESIDENTE . . . . .	1412, 1413	
TERRAGNI, <i>Relatore</i> . . . . .	1412	
ANGELINO PAOLO . . . . .	1413	
		<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>
		IOZZELLI: Nuova integrazione della legge 15 dicembre 1959, n. 1089, sullo stato e l'avanzamento degli ufficiali della guardia di finanza. (2678) . . . . .
		1413
		PRESIDENTE . . . . .
		1413
		TURNATURI, <i>Relatore</i> . . . . .
		1413
		<b>Votazione segreta:</b>
		PRESIDENTE . . . . .
		1414
<p style="text-align: center;"><b>La seduta comincia alle 19,15.</b></p> <p style="text-align: center;">NAPOLITANO FRANCESCO, <i>Segretario</i>, legge il processo verbale della seduta precedente.</p> <p style="text-align: center;">(È approvato).</p>		
		<b>Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge: Fissazione di un nuovo termine della validità della legge 21 maggio 1956, n. 694, concernente la franchigia doganale per le macchine ed i materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi e vapori endogeni (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (2646).</b>
		PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Fissazione di un nuovo termine della

validità della legge 21 maggio 1956, n. 694, concernente la franchigia doganale per le macchine ed i materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi e vapori endogeni ».

Avverto che il Relatore, onorevole Russo Vincenzo, ha chiesto alla Commissione un breve rinvio del seguito della discussione del disegno di legge.

Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**Rinvio della discussione del disegno di legge: Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del tesoro (2903).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del tesoro ».

Avverto che il Relatore, onorevole Zugno, ha chiesto alla Commissione un breve rinvio della discussione del disegno di legge.

Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**Discussione del disegno di legge: Cessione in favore del comune di Como dell'immobile patrimoniale dello Stato denominato « Caserma Zucchi », sito in detta città, a titolo di permuta alla pari con un nuovo edificio da destinarsi a sede del Distretto militare, e da costruirsi, a cura e spese dell'ente cessionario, su terreno di proprietà comunale da trasferirsi in proprietà dello Stato (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (3329).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Cessione in favore del comune di Como dell'immobile patrimoniale dello Stato denominato " Caserma Zucchi " sito in detta città, a titolo di permuta alla pari con un nuovo edificio da destinarsi a sede del Distretto militare, e da costruirsi, a cura e spese dell'ente cessionario, su terreno di proprietà comunale da trasferirsi in proprietà dello Stato ».

L'onorevole Terragni, che ha anche presentato preventivamente una relazione scritta, ha facoltà di svolgere la relazione orale.

TERRAGNI, *Relatore*. L'area di cui al disegno di legge in esame si trova fuori dei vecchi bastioni, in una zona che un tempo si trovava circondata dai prati, ma che ora, a seguito dell'incremento edilizio della città, è stata incorporata nella città stessa.

In detta area sorge l'attuale sede del distretto militare, in un vecchio fabbricato, che originariamente ospitava un convento. L'edificio non presenta alcun interesse artistico e non gode di alcuna protezione da parte della Sovrintendenza alle belle arti. Debbo precisare che la guarnigione austriaca aveva sede in questo vecchio convento.

Dalla relazione inviata dagli uffici tecnici del comune ho appreso che l'Ufficio tecnico erariale ha attribuito, con sua perizia di stima, all'area anzidetta il valore di 383 milioni 400 mila lire.

Con il presente disegno di legge si autorizza la permuta dell'area con un nuovo edificio, da destinarsi a sede del distretto militare, che verrà costruito in un'area di vastità pari a quella ceduta dallo Stato.

Sono ben lieto, come vecchio sindaco, di essere utile all'amministrazione della difesa, tanto più che il Ministero della difesa dà una prova di stima e di considerazione nei confronti del comune di Como, nell'affidargli il compito di costruire il nuovo, moderno distretto militare, il cui progetto è stato già approvato dall'autorità militare competente.

E da notare che l'area ceduta al comune sarà destinata alla realizzazione di importanti opere pubbliche e in gran parte verrà adibita alla costruzione del nuovo palazzo di giustizia, cosicché si rimane sempre nell'ambito di interessi di ordine statale.

Pertanto prego i colleghi di approvare il provvedimento.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

« È autorizzata la cessione al comune di Como dell'immobile patrimoniale dello Stato denominato « Caserma Zucchi » sito in detta città, a titolo di permuta con un nuovo edificio da destinare a sede del Distretto militare e da costruirsi a cura e spese dell'Ente cessionario, su terreno di proprietà comunale da trasferirsi in proprietà dello Stato ed in base a progetto dell'Amministrazione militare.

La permuta dovrà essere effettuata alla pari indipendentemente da quello che risulterà il costo effettivo di costruzione del progettato edificio.

Il relativo contratto sarà approvato con decreto dei Ministri delle finanze e della difesa ».

ANGELINO PAOLO. Per dichiarazione di voto: noi siamo favorevoli all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Il disegno di legge che consta di un articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, sarà votato direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Iozzelli: Nuove integrazioni della legge 15 dicembre 1959, n. 1089, sullo stato e l'avanzamento degli ufficiali della guardia di finanza (2678).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Iozzelli: « Nuova integrazione della legge 15 dicembre 1959, n. 1089, sullo stato e l'avanzamento degli ufficiali della guardia di finanza ».

L'onorevole Turnaturi ha facoltà di svolgere la relazione.

TURNATURI, *Relatore*. In base alla legge 15 dicembre 1959, n. 1089, i tenenti colonnelli della guardia di finanza, per essere ammessi alla valutazione di avanzamento, devono aver frequentato e superato il corso valutativo previsto dalla tabella n. 2, allegata alla legge medesima.

La disposizione è completamente innovativa, in quanto, anteriormente, non era previsto né corso, né altro esperimento.

Per la prima applicazione della legge, peraltro, con apposita norma transitoria si dispose (articolo 20, secondo comma) che il corso valutativo non veniva richiesto fino al 31 dicembre 1961, mandando, così, esenti dal vincolo del corso, i tenenti colonnelli chiamati, a valutazione, per la formazione dei quadri di avanzamento relativi agli anni 1960, 1961 e 1962, lasciandoli, poi, sempre dispensati, anche se non promossi entro il 1962.

Da ciò è derivato che — fra i 76 tenenti colonnelli in ruolo al 24 dicembre 1959, data di entrata in vigore della legge n. 1089 — alcuni di essi (cioè 42) hanno potuto beneficiare della norma transitoria di esonero dal corso, mentre altri (cioè 34, deducibili da quelli che nel frattempo saranno collocati a riposo), per i quali il turno di valutazione

non è ancora giunto, dovranno seguire e superare il corso medesimo.

Ora poiché il gruppo dei tenenti colonnelli in ruolo alla data del 24 dicembre 1959 costituisce una categoria di ufficiali di pari condizione giuridica — nel senso che, se nessuno aveva diritto, tutti avevano eguale legittima aspettativa ad essere valutati senza il nuovo obbligo del concorso — l'aver dispensato dal concorso medesimo soltanto una parte di quegli ufficiali, costituisce, senza alcun dubbio, una manifesta disparità di trattamento.

Che l'attuale formulazione della norma di sospensione dei corsi sia stata, poi, mutata dalla legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, ciò serve soltanto a spiegare l'origine dell'errore, perché le norme transitorie vanno fissate in base all'esame concreto dell'imminente destinatario mentre qui non risultano quali furono le reali situazioni, che, in organismi tanto complessi, come sono l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, consigliarono di formulare in quella data maniera la norma transitoria in esame.

Da notare altresì che presso il Ministero della difesa è in corso di preparazione una modifica alla legge di avanzamento degli ufficiali. Inoltre di nuove disposizioni, si aggraverà al primo inizio dei corsi, perché gli ufficiali sin qui esonerati e dichiarati idonei ma non promossi, dovranno essere rivalutati in concorso con ufficiali che avranno frequentato il corso valutativo che costituisce specifico elemento di valutazione ai sensi dell'articolo 8, lettera b) della legge n. 1089.

L'iniziativa dell'onorevole Iozzelli mira appunto a ovviare agli inconvenienti sopra indicati e quindi merita, senz'altro, la nostra approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiarazione è chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

**ART. 1.**

Il corso valutativo per tenenti colonnelli della Guardia di finanza, previsto, ai fini dell'avanzamento, dalla tabella n. 2 allegata alla legge 15 dicembre 1959, n. 1089, non viene richiesto per la valutazione dei tenenti colonnelli in ruolo alla data di entrata in vigore della legge medesima.

(È approvato).

## ART. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

## Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno e della proposta di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Cessione in favore del comune di Como dell'immobile patrimoniale dello Stato denominato " Caserma Zucchi ", sito in detta città, a titolo di permuta alla pari con un nuovo edificio da destinarsi a sede del Distretto militari, e da costruirsi, a cura e spese dell'ente cessionario, su terreno di proprietà comunale da trasferirsi in proprietà dello Stato » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (3329):

Presenti e votanti . . . . .	27
Maggioranza . . . . .	14
Voti favorevoli . . . . .	27
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

e della proposta di legge:

IOZZELLI: « Nuova integrazione della legge 15 dicembre 1959, n. 1089, sullo stato e l'avanzamento degli ufficiali della guardia di finanza » (2678):

Presenti e votanti . . . . .	27
Maggioranza . . . . .	14
Voti favorevoli . . . . .	27
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Angelino Paolo, Armani, Armaroli, Bima, Castellucci, Curti Aurelio, D'Arezzo, Grilli Giovanni, Marzotto, Mello Grand, Miccolis Maria, Napolitano Francesco, Nicoletto, Patrini, Radi, Raffaelli, Restivo, Rossi Paolo Mario, Russo Vincenzo, Scarlato, Servello, Terragni, Togni Giulio Bruno, Turnaturi, Valsecchi, Venturini e Zugno.

La seduta termina alle 19,35.

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI